

- Sì, siamo estremamente fragili, Signore,
Facciamo scelte sbagliate che ci distruggono.
- Tu conosci le nostre colpe,
nulla di noi è segreto ai tuoi occhi.
- Viviamo in media settanta anni, i più forti ottanta,
ma con ritmi di corsa che ci agitano,
ci deludono e non ci fanno pensare.
- Chi, timorato di Te, si ferma
e si rivolge a Te con fiducia?
- Aiutaci a prendere coscienza della fragilità della vita
e acquisteremo un cuore saggio.
- Guardaci con misericordia, Signore,
e la nostra vita traboccherà di gioia.
- Dona ai nostri giorni pace e serenità
e donaci la capacità di cogliere i segni della Tua presenza
nelle tracce che tu lasci nella storia nostra e del mondo.
- Sia su di noi la dolcezza del tuo amore, Signore, nostro Dio:
rendi forte e fedele il nostro impegno.

XXIX Capitolo generale



Madre Margherita:

Benedizione della Madre Elisabetta Vendramini

*Iddio ti benedica, ti custodisca e ti conduca a quella
perfezione ch'Egli da te vuole. D683
Iddio ti benedica con una benedizione feconda di mille altre,
ti custodisca e ti conduca a quella perfezione ch'Egli da te
vuole.*

Canto finale: Simbolum '80

Preghiera di riconciliazione con la nostra storia

Villa Immacolata – Torreggia, 9 luglio 2011

(musica di fondo e l'immagine di una finestra)

Voce *(fuori campo):*

È dai frutti che si riconosce la qualità dell'albero! (Mt 12,33)
(breve pausa)

Ve l'assicuro: se non diventate come bambini non entrerete nel Regno dei cieli! (Mt 18,3) *(breve pausa)*

Simone, questa donna ha molto amato! (Lc 7,47)
(continua la musica e appare l'immagine di una strada asfaltata)

Guida: *C'è una riconciliazione di fatto, in atto in tutte le espressioni di vita: saperla vedere è riconoscere che la vita ricorda... nascita, crescita.
C'è una riconciliazione che è ritorno, riaggancio, a volte ripetizione.
C'è una riconciliazione che è risurrezione, possibilità nuove di vita.
Anche la Famiglia Religiosa è una creatura viva e può tornare a vivere, re-incontrare in fatti e persone se stessa, può sorprendersi, in strade diverse, la stessa, rinnovata creatura.*

(musica di speranza... immagine di un sentiero con la scritta: "...se hace camino al andar..."... Diminuisce la musica e si fa più forte quella di "Strada facendo" di Baglioni, tutto il ritornello. Poi si spengono musica e immagine)

- Facci incontrare sentieri di speranza quando si presenta la dura realtà d'essere "vecchie" e la dolorosa sensazione di non dire più le motivazioni forti che rispondono a chi bussa per cercare senso alla sua vita o a chi se ne vuole andare per trovare altri orizzonti.
- Avrai ancora, per noi, energie di coraggio, che sanno rompere uno stile di vita che difende e confonde strutture e valori, modalità "ingessate" che si appropriano il diritto di frenare creatività ed esperienze nuove?

(pausa)

Guida: *La nostra storia, questa tappa di storia della Famiglia Religiosa, ha bisogno d'essere illuminata, redenta, aprirsi alla speranza che riconcilia tempo e tempi, e riaggancia a un disegno che ci supera: abbiamo bisogno della Sapienza di Dio, dei suoi occhi.*

Preghiamo a 2 cori il salmo 90:

- In Te, Signore, abbiamo trovato sicurezza, di generazione in generazione.
- Prima che nascessero i monti e la terra e il mondo prendessero vita da sempre e per sempre tu sei, o Dio.
- Tu non sei legato al tempo, noi sì: la nostra vita è breve. Basta un soffio e non ci siamo più.
- Mille anni, ai tuoi occhi, sono come la durata di un giorno già finito.
- La nostra vita è come un sogno che al mattino svanisce, come un filo d'erba che germoglia; e, alla sera, bruciato dal sole, si secca.

y con un sello de profetas
nos consagras
tendremos miedo,
si no nos cambias.

*Pero si vienes y, en el silencio
del alma escribes
renglones nuevos,
entre nosotros se irá tejiendo
la historia cierta
del nuevo Reino:
por eso ven...*

non scuoterà la casa
consacrandoci con il fuoco
della profezia
ci imprigionerà la paura.

*Pero, se tu nel silenzio
dell'anima,
vieni a tracciare nuove righe,
fra noi e in noi si tesserà
la storia certa
del Regno nuovo:
per questo vieni!*

Guida: Abbiamo ascoltato, nella relazione di Madre Margherita, la storia di questi 6 anni: nel silenzio del cuore celebriamo le espressioni che più ricordiamo perché significative, di cambio e di speranza, di freno o di tristezza... Nella memoria orante ritrovino senso e pace e si riaccenda il dono che portiamo dentro come forza sorgiva dello Spirito.

(musica che accompagna il silenzio per la memoria personale)

Ripetiamo insieme: (rit. allo Spirito)

- Riattiva in noi il desiderio di Vangelo, di stare in quella Parola che genera il “ritorno all’interiorità”.
- Accompagna l’affettuoso riconoscere, in Elisabetta, la Madre che parla al cuore e alla vita e ci forma ancora Figlie e Sorelle.
- Conferma un’altra volta il desiderio d’essere sorelle della gente, di partecipare cordialmente alla vita di tutti nello stare dentro di questo mondo, della chiesa.

Guida: Sono passati 6 anni. Era il 24 luglio 2005.
Un racconto, consegnato alla Madre e al nuovo Consiglio Generale eletto. Lo riascoltiamo.

Voce: *(che comincia normale e va diminuendo il tono finché la supera il narratore in italiano)*

“En las mayorías de las culturas aborígenes está establecido una edad...”

Narratore:

Nelle culture aborigene c’è una età nella quale la comunità considera che il bambino diventa adulto responsabile e fa il rito di iniziazione, attorno al fuoco con i canti e le danze tradizionali. I grandi artisti della tribù preparano un bellissimo vaso di terracotta, unico per forma e colori e lo consegnano al giovane, segno del legame con gli antenati e riconoscimento della sua età adulta.

In un determinato momento della festa il giovane presenta il vaso alla tribù portandolo sulla testa mentre tutti festeggiano e applaudono...

Guida: Anche nella rappresentazione di 6 anni fa si è consegnato al nuovo Consiglio un bellissimo vaso di terracotta nuovo, come nuova era l’esperienza di Governo della Famiglia Religiosa che stava per cominciare.

Narratore:

Tutti si avvicinano al giovane apprezzando la bellezza del vaso. Ma il giovane lo scaraventa sulla roccia. Si fa un silenzio imponente.

Il nuovo iniziato adulto raccoglie, uno ad uno, tutti i cocci e, senza dire parola, parte solo verso la montagna dove si fermerà un mese.

Guida: Anche Madre Margherita, allora, ha raccolto i cocci della bellissima terracotta...

Narratore:

Ritornando dalla montagna il giovane adulto dovrà mostrare a tutti un nuovo vaso, lavorato da lui con tutti e ciascuno dei pezzi dell'antico e sarà una nuova opera d'arte, più personale ed unica che mai.

(musica leggera... Madre Margherita entra in silenzio, alzando la "rinnovata terracotta". Una volta arrivata all'altare ve la depone e le sorelle del Consiglio si avvicinano e le fanno corona: si siedono tutte attorno all'altare)

Guida: Tutte noi siamo questa rinnovata creatura che lo Spirito ha accompagnato nel suo divenire di questo sessennio e crediamo nella Sua forza di vita perché abbiamo partecipato della stessa speranza.

(canzone "Si tu no vienes" di Meana; passano alcune immagini e una voce recita in italiano, meno il ritornello)

ESPÍRITU SANTO VEN (2)

Si tú no vienes
nos faltarán las alas para la
plegaria;
desgastaremos el silencio
y las palabras
si, en lo escondido, tu voz no
clama.
Si tú no vienes
será imposible el abrazo
del reencuentro con el hermano

Se tu non vieni
ci mancheranno le ali
per la preghiera,
si logoreranno silenzio e parole
se la tua voce
non risuona nel profondo.
Se tu non vieni
sarà impossibile riabbracciare
il fratello che se ne è andato
offeso

que la ofensa puso lejos
si tú no enciendes
de nuevo el fuego.

*Pero si vienes a recrearnos
Y, como un soplo,
da vida al barro,
como un artista
irás plasmando
un rostro nuevo
de hijos y hermanos:
por eso ven...*

Si tú no vienes
olvidaremos la esperanza
que llevamos;
sucumbiremos al desánimo y
al llanto
si tú no vienes a consolarnos.
Si tú no vienes
evitaremos el camino aconsejado
por el Señor de las espinas
y el calvario
si tú no vienes a recordarlo.

*Pero si vienes a sostenernos,
y nos conduces como un
maestro,
en nuestra carne se irá
escribiendo
cada palabra del Evangelio:
por eso ven...*

Si tú no vienes
nuestra mirada será ciega
ante tus rastros,
la poca fe dominará lo cotidiano,
si no nos donas el ser más sabios.
Si tú no vienes
y no sacudes con tu viento
nuestra casa,

se Tu non riaccendi un'altra
volta il fuoco.

*Però se vieni
e il tuo soffio di vita
ricrea questa argilla
e da artista
ci darai un volto
nuovo di figli e fratelli...
vieni, per questo vieni.*

Se tu non vieni
siamo capaci di dimenticare
la speranza
che portiamo e soccomberemo
disanimati e tristi,
se non vieni a consolarci.
Se non vieni
devieremo il cammino
che il Signore del Calvario
ci ha consigliato,
se non vieni a ricordarlo.

*Però se tu vieni e ci sostieni
e ci conduci come un maestro,
ogni parola del Vangelo
si scriverà nella nostra carne!*

Se Tu non vieni
i nostri occhi ciechi non possono
scorgere le tue tracce,
la nostra fede fragile e stanca
appiattirà la vita di ogni giorno,
se non ci regali d'essere più
saggi.
Se tu non vieni e il tuo vento